



Carta dei Servizi Percorso Nascita

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona

Ospedale della Donna e del Bambino

Piazzale Aristide Stefani 1 – 37126 Verona – Padiglione 29

Tel. 045- 812 2720

ostetricia.ginecologia@aovr.veneto.it

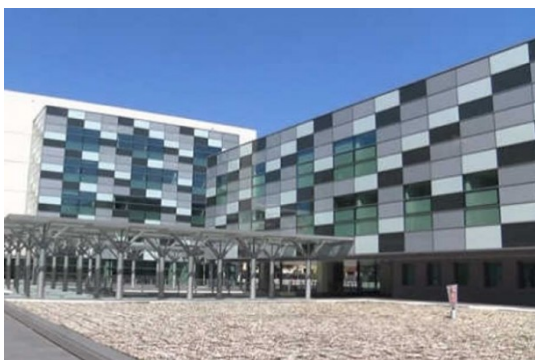
ostetricia.ginecologia.b@aovr.veneto.it

trasporto.neonatale.pediatrico@aovr.veneto.it

1. CHI SIAMO



- ▶ 1.1 l'area Materno Infantile
 - ▶ 1.1.1 come raggiungerci
 - ▶ 1.1.2 ostetricia e patologia della gravidanza
 - ▶ 1.1.3 dati della nostra attività
 - ▶ 1.1.4 come prenotare
 - ▶ 1.1.5 l'Intra moenia
- ▶ 1.2 terapia intensiva e patologia neonatale
 - ▶ 1.2.1 assistenza neonatale
- ▶ 1.3 chirurgia pediatrica
- ▶ 1.4 neuropsichiatria infantile



1. CHI SIAMO

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona è una realtà di riferimento per tutta la regione Veneto ed è riconosciuta quale Centro sanitario di livello nazionale di alta specializzazione per le attività che



vengono svolte nei diversi settori della ricerca, dell'assistenza e della formazione.

Le nostre strutture sono all'avanguardia, secondo una logica di ospedale organizzato per intensità di cura, sempre attento alla centralità del paziente e all'integrazione con il contesto urbano e offrendo agli utenti un elevato standard alberghiero.

L'Ospedale della Donna e del Bambino è sede del Dipartimento Materno Infantile (Direttore Prof MP Franchi) è una struttura ospedaliera nuova ed innovativa dedicata interamente alla gravidanza, capace di supportare la donna durante tutto il percorso, dalle visite preconcezionali all'assistenza al neonato dopo il parto. Costituisce un centro di riferimento per tutti gli altri Punti di Nascita della Provincia, unico capace di accogliere la gravida a qualunque epoca gestazionale. In tale sede operano due strutture complesse (Ostetricia e Ginecologia e Ostetricia e Ginecologia B) e due strutture Dipartimentali Riproduzione Medicalmente Assistita e Preservazione della Fertilità e Patologia Ostetrica ed Ospedale di Giornata

La valenza polispecialistica pediatrica dell'Ospedale Donna-Bambino è una opportunità di elevata qualificazione che consente risposte adeguate ai bisogni del neonato-lattante da parte del neonatologo ma anche dei diversi "specialisti" pediatri (area pneumologica, nutrizionale, metabolica, ecc.). Anche per gli aspetti preventivi delle malattie croniche non trasmissibili, che vedono nella gestazione e nelle prime fasi della vita postnatale una finestra di elevata sensibilità all'intervento, si ricorda la stretta sinergia e collaborazione tra ostetrico e pediatra nella fase di informazione-formazione della gestante-nutrice.

Nel nostro ospedale è inoltre operante una équipe di chirurgia generale ad alta specializzazione formata da chirurghi generali e chirurghi ostetrici con esperienza specifica negli interventi chirurgici di malattie non ostetriche che si possono verificare in gravidanza (appendiciti, cisti della milza, ernie, occlusioni intestinali...) in grado di fornire la migliore cura anche in condizioni di emergenza in questi i rari e complessi casi.

Anni fa è stata lanciata dall'UNICEF e dall'OMS un'iniziativa chiamata «**Ospedale Amico del Bambino**» in seguito alla quale sono state acquisite delle azioni integrate volte a favorire, proteggere, promuovere e sostenere l'allattamento al seno, quali:

- promozione del contatto precoce e continuato tra mamma e bambino



- Sostegno alle madri nell'allattamento anche in caso di ricovero del neonato in neonatologia

1.1 L'area materno infantile

Si occupa della salute della donna e del bambino in tutte le fasi del Percorso Nascita, accogliendo i bisogni della coppia di genitori.

Costituita da:

- 1.1.1 ostetricia e ginecologia, al cui interno troviamo:
 - reparto di ostetricia
 - USD Ospedale di Giorno e Patologia Ostetrica
 - servizio di ecografia e diagnosi prenatale
 - ambulatorio del I trimestre
 - ambulatorio della gravidanza a basso rischio
 - ambulatorio della gravidanza ad alto rischio
 - ambulatorio della gravidanza gemellare
 - ambulatorio di cardiologia fetale
 - ambulatorio epilessia in gravidanza
 - ambulatorio della gravidanza a termine
 - ambulatorio di presa in carico
 - USD Riproduzione Medicalmente Assistita e Preservazione della Fertilità
 - sale parto
- 1.2 neonatologia e patologia neonatale
 - terapia intensiva e patologia neonatale



- neonato fisiologico
- 1.3 chirurgia pediatrica
- 1.4 neuropsichiatria infantile

In rete con AULSS 9 Scaligera

- 1.5.1 Consultori Familiari
- 1.5.2 Pediatri di Libera Scelta

1.1.1 Come raggiungerci

BORGIO TRENTO

P.le A. Stefani 1, 37126 Verona

INDICAZIONI INTERNE

Ospedale Donna e Bambino **PADIGLIONE 30**

-1° PIANO

- ▶ Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico
- ▶ Sala Parto
- ▶ Servizio di Trasporto del Neonato critico (STEN)

PIANO 0

- ▶ Terapia Intensiva e Patologia Neonatale

2° PIANO

- ▶ Ambulatorio Follow-Up ex prematuri e neonato a rischio
- ▶ Ambulatorio post-ricovero
- ▶ Ambulatorio Ecografia Cerebrale
- ▶ Lactarium e Banca del Latte (BLUD)
- ▶ Counseling Prenatale

3° PIANO

- ▶ Reparto di Ostetricia
- ▶ Neonato Fisiologico

5° PIANO



- Degenze di Chirurgia Pediatrica

Ospedale Donna e Bambino **PADIGLIONE 29**

-1 PIANO

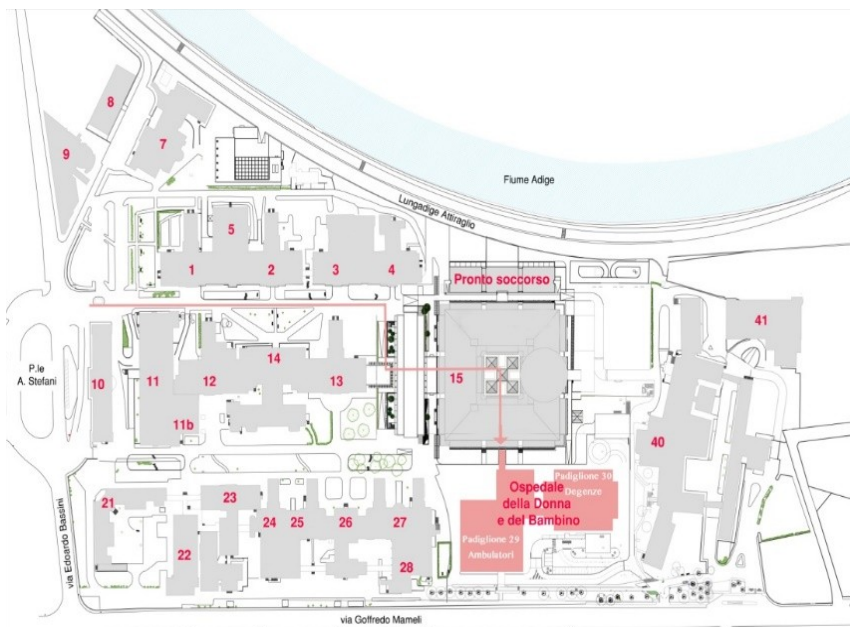
- Procreazione Medicalmente Assistita e Preservazione della Fertilità
- Sale operatorie della Chirurgia Pediatrica polo Confortini (sala n 29)

2° PIANO

- Ambulatorio Divisionale Chirurgia Pediatrica
- Ambulatorio Urologia Pediatrica
- Ambulatorio Coloproctologia Pediatrica
- Ambulatorio medicazioni e controlli
- Servizio di Day Surgery

3° PIANO

- Ambulatorio Alto Rischio Ostetrico
- Ambulatorio Basso Rischio Ostetrico
- Ambulatorio Gravidanza Gemellare
- Ambulatorio di cardiologia fetale
- Ambulatorio epilessia in gravidanza
- Ambulatorio GAR (gravidanze ad alto rischio)
- Ambulatorio della Gravidanza a Termine
- Servizio di Ecografia



1.1.2 Ostetricia e patologia della gravidanza

Il **reparto**, situato al III piano del Padiglione 30, è dotato di camere doppie e singole, tutte fornite di servizi igienici e doccia. I posti letto disponibili sono complessivamente 44.

L'organizzazione del reparto prevede l'assistenza di ostetriche, medici ginecologi, puericultrici e personale di supporto 24 ore al giorno.

Nel nostro Istituto è presente uno Specialista anestesista dedicato alla Sala Parto disponibile h 24.

L'attività **ambulatoriale** viene suddivisa sulla base della gravidanza per creare un percorso personalizzato, adatto a ciascuna situazione.

1.1.3 Dati relativi alla nostra attività



Nel 2021 il totale dei parti è stato pari a 2492, di cui il 70,2% per via vaginali e il 29,8% mediante taglio cesareo.

La media annuale di accessi al Pronto Soccorso Ostetrico Ginecologico è stata 13000.

Il Personale Ostetrico disponibile in turno è di 6 Ostetriche e 2 OSS (operatore socio sanitario). I Medici Ginecologi presenti, dedicati alla Sala Parto e al Pronto Soccorso Ostetrico, sono 2 Medici Strutturati e 4 Medici in Formazione.

Le donne che hanno ricorso all'utilizzo di tecniche del controllo del dolore (epidurale e spinale) sono state il 46%, questo è un servizio che nella nostra struttura è garantito h 24.

In questa Sala Parto la donna ha sempre la possibilità di essere accompagnata da una persona di fiducia durante le fasi del travaglio di parto, sono infatti oltre il 90% delle partorienti che decidono di avere al loro fianco qualcuno in questo momento.

1.1.4 Come prenotare

L'accesso ai servizi ambulatoriali avviene attraverso il Centro Unico Prenotazioni, (CUP) AOUI Verona



045 24556 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.30 il sabato dalle ore 8.00 alle ore 13.00 esclusi i giorni festivi



collegandosi al sito aziendale www.aovr.veneto.it, selezionando "Prenotazione online in Ambulatorio Divisionale" della sezione "Cosa devi fare" e seguendo le indicazioni per la compilazione della richiesta di prenotazione



dalle 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì escluso festivi presso la sede CUP dell'Ospedale di Borgo Trento e la sede CUP dell'Ospedale di Borgo Roma (palazzina di ingresso)

Per prenotare visite ed esami è necessario essere in possesso di una impegnativa del Medico di Medicina Generale o del Pediatra di Libera Scelta, oppure di uno specialista pubblico (ospedaliero o distrettuale).

1.1.5 Intra moenia

Prenotare in regime di Libera Professione



045 2455677 attivo da lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 18,30, sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00 esclusi i giorni festivi



collegandosi al sito aziendale www.aovr.veneto.it cliccare sull'icona "Prenotare un esame/visita" e quindi "Attività in Libera Professione" per poi selezionare (in fondo alla pagina) "Prenotazione online in Libera Professione"; procede con la compilazione del modulo seguendo le indicazioni



dalle 8.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì presso gli Uffici Cassa dell'Ospedale di Borgo Treno (Polo Chirurgico "Confortini") e dell'Ospedale Borgo Roma (Piastra Odontoiatrica)

Per prenotare visite in libera professione è necessario conoscere il nome dello specialista che si intende richiedere. E' possibile consultare e ricercare i nominativi dei professionisti, che eseguono prestazioni in regime di libera professione intramoenia, l'Unità Operativa presso cui prestano servizio, la sede, l'ambulatorio, i giorni e gli orari, le modalità di prenotazione, le prestazioni erogate e la tariffe, consultando il link

<https://www.aovr.veneto.it/cosa-devi-fare/prenotare-un-esame-visita/attivita-in-libera-professione/medici-in-libera-professione>.

1.2 Neonatologia e Patologia Neonatale



1.2.1 Terapia Intensiva Neonatale e Patologia Neonatale

I reparti di Terapia Intensiva neonatale e di Patologia Neonatale sono situati al piano 0 del Padiglione 30.

Nell'area di Terapia Intensiva Neonatale e patologia neonatale sono previsti 12 (+ 2 per emergenze) posti attrezzati per il neonato prematuro e con patologia malformativa/chirurgica.

L'organizzazione del reparto prevede l'assistenza di medici neonatologi - pediatri, infermieri e operatrici socio sanitarie 24 ore al giorno.

Il personale medico e infermieristico assicura l'assistenza neonatale in sala parto h 24.

Il personale medico in turno è costituito da 3 medici strutturati pediatri-neonatologi e medici in formazione specialistica. Il personale Infermieristico disponibile è di 5 infermieri per turno.

1.2.2 Dati relativi alla nostra attività

Nel 2021 il numero di nati è stato di 2492

I ricoveri in Terapia Intensiva Neonatale per età gestazionale e basso peso:

- n. 1 20-24 età gestazionale
- n. 16 25-28 età gestazionale
- n. 31 29-32 età gestazionale
- n.185 33-38 età gestazionale

Nel 2021 il Servizio di Trasporto del Neonato ha eseguito n. 68trasporti.

Il Servizio STEN copre le provincie di Verona, Vicenza.

Il Servizio è coperto tutti i giorni h.24 da 1 medico strutturato Neonatologo-Pediatra e da un infermiere esperto.



In attività ambulatoriale nel 2021 sono state eseguite in media 20 prestazioni al giorno.

1.2.3 Assistenza neonatale

Il reparto di Assistenza neonatale è situato al 3 Piano del padiglione 30, accoglie il Neonato Fisiologico che proviene dalla sala parto e lo assiste in rooming-in con la madre h.24.

E' presente n.1 Medico Neonatologo-Pediatra strutturato e 3 medici in Formazione, e n. 3 infermieri.

1.3 Chirurgia Pediatrica

1.3.1 Dati relativi alla nostra attività

Le degenze della Chirurgia Pediatrica sono situate al piano 5 del padiglione 30. Chirurghi pediatri e personale infermieristico garantiscono l'assistenza 24 ore su 24.

L'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) di Chirurgia Pediatrica esplica la sua attività nel trattamento della patologia, congenita e acquisita, di interesse chirurgico dalla nascita fino al compimento del 16° anno di età; tale limite viene, tuttavia, superato per quei pazienti, già in carico, che necessitano di continuità assistenziale.

Vengono trattati pazienti con patologia congenita, malformativa e non, o acquisita che interessa:

- apparato respiratorio: malformazione adenomatoide cistica; enfisema lobare congenito; cisti broncogene; sequestri polmonari; ernia diaframmatica;
- apparato digestivo: atresia esofagea; atresie intestinali; duplicazioni intestinali; malformazioni anorettali; Morbo di Hirschsprung; enterocolite necrotizzante; ileo da meconio; neoformazioni cistiche di pertinenza delle vie biliari e del mesentere;
- parete addominale anteriore: onfalocoele; gastroschisi;

- apparato genito-urinario: idronefrosi e idroureteronefrosi; reflusso vescico-ureterale; stenosi del giunto pielo-ureterale; doppio distretto renale; valvole dell'uretra posteriore; ipospadie; cisti ovariche;
- andrologia pediatrica
- apparato riproduttivo: malformazioni complesse, malformazioni dei genitali esterni (maschili e femminili)
- prevenzione e preservazione della fertilità (maschile)
- patologia oncologica: teratomi sacro-coccigei; neuroblastomi; tumore di Wilms; neoformazioni solide di altri distretti corporei;

Vengono privilegiati, laddove possibile, approcci mini-invasivi utilizzando tecniche laparoscopiche che si rivelano particolarmente utili anche nella patologia malformativa del neonato.

1.3. 2 Counseling Prenatale

Si effettuano meeting multidisciplinari alla presenza di tutte le figure professionali coinvolte (ostetrico, neonatologo, etc.), in modo da dare ai futuri genitori tutte le informazioni relative alla patologia di interesse chirurgico del nascituro, organizzare il timing del parto, il management alla nascita, quindi l'intervento chirurgico e il follow up. Tali attività sono in parte affidate alla struttura della Patologia Ostetrica e Ospedale di Giorno.

1.3.3 Consulenze

Si effettuano consulenze per i neonati affetti da patologia di interesse chirurgico e ricoverati presso il reparto di assistenza neonatale (ostetricia), T.I.N., T.I.P., Pediatria.

1.3.4 Intervento chirurgico

I neonati che necessitano di intervento chirurgico sono solitamente ricoverati presso l'Unità Operativa di Terapia Intensiva Neonatale per

garantire la stabilizzazione e lo stretto monitoraggio nelle fasi che precedono l'intervento chirurgico e in quelle immediatamente successive.

L'intervento chirurgico per il neonato critico, viene eseguito in una sala adibita a "procedure invasive" adiacente alle degenze della Terapia Intensiva e attrezzata per lo svolgimento dell'intervento stesso; per i neonati stabili dal punto di vista respiratorio ed emodinamico e per i quali la procedura chirurgica necessita di attrezzature specifiche, l'intervento viene eseguito presso la sala della chirurgia pediatrica situata nel gruppo operatorio del polo Confortini;

Sia i neonati operati che quelli che necessitano di un intervento chirurgico differibile per patologie malformative vi è la presa in carico, alla dimissione, c/o l'ambulatorio chirurgico pediatrico.

1.4 Follow-up nati pretermine e neonati a rischio di disturbo del neurosviluppo

L' UOC di Neuropsichiatria Infantile garantisce il follow-up dei nati pretermine (< 34 settimane) e dei neonati a rischio di disturbo del neurosviluppo per i bambini del comune di Verona, nati presso l'Ospedale della Donna e del Bambino. Le visite e le valutazioni di sviluppo vengono effettuate presso gli ambulatori della UOC ubicati al secondo piano del Padiglione 29, secondo un protocollo che prevede la prima visita in Terapia Intensiva Neonatale a partire dalla 36^a settimana anche con elettroencefalogramma se necessario, un controllo alla 40^a settimana, e successive visite a 4-6 mesi, 8-10 mesi, 18 mesi, 3 anni.

La prima visita post dimissione viene indicata sulla lettera di dimissione del paziente e i controlli successivi vengono concordati ad ogni visita.



Per qualsiasi informazione o necessità è attivo il numero della Segreteria dell'UOC : 045 8127869 dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 14.00 alle 16.00 e il venerdì dalle 9.00 alle 10.00

2. L'ACCOGLIENZA E GRAVIDANZA

- ▶ 2.1 fase preconcezionale:
 - ▶ 2.1.1 la visita preconcezionale
 - ▶ 2.1.2 la procreazione medicalmente assistita
 - ▶ 2.1.3 preservazione della fertilità
- ▶ 2.2 ambulatorio I trimestre di gravidanza
- ▶ 2.3 gravidanza: le tappe del Percorso
 - ▶ 2.3.1 gravidanze a basso rischio
 - ▶ 2.3.2 gravidanze ad alto rischio
 - ▶ 2.3.3 gravidanza a termine
- ▶ 2.4 la diagnosi prenatale
- ▶ 2.5 ambulatorio di cardiologia fetale
- ▶ 2.6 ambulatorio epilessia e gravidanza
- ▶ 2.7 ambulatorio della gravidanza gemellare
- ▶ 2.8 ambulatorio per la prevenzione delle disfunzioni perineali



- ▶ 2.9 sostegno psicologico e/o sociale
- ▶ 2.10 mediazione culturale
- ▶ 2.11 agenda di gravidanza
- ▶ 2.12 cosa fare in situazioni di abuso e violenza sessuale su donne e minori

2.1 Fase preconcezionale

2.1.1 La visita preconcezionale

Sempre più donne oggi sono consapevoli dell'importanza di questa valutazione, volta ad individuare eventuali fattori di rischio di una futura gravidanza, ad aiutare la coppia a capire quando è opportuno rivolgersi ad un servizio di Infertilità e a spiegare quali sono tutte le azioni virtuose da intraprendere nella ricerca di una gravidanza.

In questo contesto alla donna verranno spiegati quali esami preconcezionali (previsti dai LEA del 2017) dovrà effettuare, quali sono i comportamenti da evitare e la necessità di cominciare l'assunzione di acido folico.

Questa valutazione viene eseguita accedendo all'Ambulatorio Ginecologico o in caso di fattori di rischio noti presso l'Ambulatorio Materno Fetale o l'Ambulatorio GAR.

2.1.2 Procreazione medicalmente assistita

Da molti anni la nostra struttura è diventata centro di riferimento per la realtà Veronese in quest'ambito, attenta alla gestione delle coppie infertili. Attualmente è operativa una Unità sanitaria specifica (USD Unità Semplice Dipartimentale) come tale avalenza per tutto il Dipartimento Materno Infantile

Alle coppie che accedono al centro viene offerta una prima valutazione in cui, attraverso il colloquio con lo Specialista si imposta l'iniziale percorso diagnostico-terapeutico.

Le coppie infertili hanno la possibilità poi di accedere a tutte le terapie attualmente a disposizione nell'ambito delle tecniche di PMA di I, II e III livello.

2.1.3 Preservazione della fertilità

Anche ai pazienti con neoplasie in età riproduttiva viene offerta la possibilità di preservare i gameti mediante congelamento di ovociti o spermatozoi, prima dell'inizio di chemioterapia e/o radioterapia potenzialmente dannose per la fertilità.

A questi pazienti viene offerto un colloquio informativo con lo Specialista relativo a tutte le tecniche attualmente disponibili e viene impostato un percorso diagnostico terapeutico in accordo con l'equipe oncologica che si occupa della problematica.



Prenotazione tramite CUP (045 24556) con impegnativa
“Prima visita ginecologica per fisiopatologia della
riproduzione”

2.2 Ambulatorio I trimestre di gravidanza

Questo ambulatorio è stato predisposto per monitorare le gravidanze iniziali ad incerta localizzazione o ad incerta evoluzione.

Nello stesso ambulatorio, laddove sia stato diagnosticato un aborto, dopo adeguato counseling con la paziente, sarà possibile effettuare la terapia medica dello stesso, consentendo a tante donne di evitare ricovero e sala operatoria.

Se invece ci troviamo davanti ad una gravidanza in utero evolutiva le pazienti verranno poi indirizzate verso gli ambulatori della gravidanza per iniziare i regolari controlli.

2.3 Gravidanza: le Tappe del Percorso

La **prima visita ostetrica** deve essere programmata circa a 7 settimane a partire dall'ultima mestruazione, dopo l'esecuzione di un betaHCG ematico.

Nel corso della prima visita vengono raccolte le informazioni relative alla condizione sociale, lavorativa e allo stato di salute della donna, si definiscono quindi gli eventuali fattori di rischio relativi alla sua gravidanza. Questo consente di definire un percorso personalizzato specifico per ogni caso.

Le successive visite quindi verranno programmate in ambulatori differenti a seconda che la gravidanza venga definita «a basso rischio» o «a alto rischio».

Nel corso della prima visita vengono inoltre date le impegnative per l'esecuzione degli esami ritenuti indispensabili nel I trimestre e le impegnative per poter programmare le ecografie della gravidanza. Alla donna saranno poi dati tutte le indicazioni igienico comportamentali da tenere nei mesi successivi.

2.3.1 Gravidanza a basso rischio

Nelle gravidanze in cui non sono presenti fattori di rischio i controlli vengono fatti ogni 4-6 settimane circa. Nel corso della visita viene eseguita la valutazione clinica della paziente (con monitoraggio del peso corporeo e della pressione arteriosa), un'ecografia office e la valutazione degli esami e dei referti che la donna porta in visione.

I medici dedicati all'ambulatorio divisionale di Ostetricia seguono tutto il decorso della gravidanza e danno le indicazioni relative al parto e ai controlli da eseguirsi a termine gravidanza.

2.3.2 Gravidanza ad alto rischio

Nella nostra struttura sono disponibili diversi percorsi per le gravidanze ad alto rischio, a seconda degli elementi clinici che le caratterizzano.

È presente un **Ambulatorio della Gravidanza ad Alto Rischio**, dove personale qualificato si prenderà cura della donna. Ad ogni controllo (fissato con frequenza variabile a seconda delle necessità) verrà eseguita una visita ostetrica ed ecografia ostetrica/flussimetria .

Si ha così la possibilità di effettuare uno stretto monitoraggio su gravidanze con patologie che altrimenti richiederebbero il ricovero. Questo consente alla donna di portare avanti la gravidanza a casa, in un ambiente familiare, effettuando comunque i controlli di cui necessita.



L'accesso agli ambulatori non avviene mediante prenotazione al CUP, ma le pazienti vengono inviate dopo valutazione nell'ambulatorio a basso rischio o su richiesta di Specialista Ginecologo-Ostetrico esterno che avveda la necessità di un monitoraggio più intensivo e specialistico, contattando il 045-8123560.

2.3.3 Gravidanze a termine

La valutazione delle gravidanze a termine avviene mediante due visite che si effettuano indicativamente a 40+1 e 41+1 settimane di gestazione.

Nel corso di queste visite si esegue una valutazione ostetrica completa, la raccolta dell'anamnesi dettagliata, una valutazione del tracciato cardiotocografico e dell'ecografia office, in modo da selezionare le gravidanze dove sono presenti eventuali fattori di rischio che necessitano di Ricovero.

Le gravidanze ritenute fisiologiche proseguiranno fino alle 41+6 settimane di gestazione. Quest'atteggiamento è volto a dare ad ogni donna la possibilità di un travaglio il più possibile fisiologico ed in sicurezza.



Per programmare la visita a termine occorre chiamare al numero 045-8123244, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.30 alle ore 09.30. Non è necessaria impegnativa.

2.4 La diagnosi prenatale

In questo Istituto è presente un servizio di Screening Prenatale **Non Invasivo**, che utilizza il Test Combinato.

È possibile inoltre l'esecuzione di **Indagini Invasive**, villocentesi ed amniocentesi, dove il caso lo richieda.

Il personale che lavora in questa unità operativa è affiancato da altre figure, in particolare il genetista e il cardiologo, che consentono una presa in carico completa e totale delle gravidanze dove c'è un sospetto di patologia malformativa. Nel caso in cui questa venga poi confermata si effettuano meeting multidisciplinari alla presenza di tutte le figure professionali coinvolte (ostetrico, neonatologo, chirurgo pediatrico, etc.), in modo da organizzare il timing del parto, il management e dare informazioni puntuali e accurate ai futuri genitori. Tale attività ha come riferimento anche l'Unità Sanitaria (USD) di patologia Ostetrica e Ospedale di giorno con possibilità di consulenza Genetica Specialistica.



Per programmare il test combinato bisogna chiamare il CUP al 045-24556.

Per programmare invece la diagnosi invasiva, laddove indicato, chiamare il 045-8123560, in modo da programmare la consulenza genetica.

2.5 Ambulatorio di cardiologia fetale

E' attiva una stretta collaborazione tra cardiologo pediatra esperto in cardiologia fetale ed ostetrico ecografista. Le ecocardiografie fetali vengono eseguite al Centro di Diagnosi Prenatale della palazzina ambulatoriale dell'Ospedale Donna Bambino presso il quale è attivo un Centro di prenotazione al quale possono accedere sia gli utenti sia gli operatori sanitari. Nel caso le indagini diagnostiche portino alla diagnosi di una malformazione cardiaca fetale, segue il 'counselling' multidisciplinare ovvero l'incontro della gestante con il cardiologo pediatrico, il ginecologo, il



cardiochirurgo pediatrico, il neonatologo e il genetista al fine di illustrare le caratteristiche della cardiopatia diagnosticata, valutandone l'impatto che questa potrà avere sul resto della gravidanza e sulla vita del nascituro. Insieme si forniscono ai genitori informazioni circa la gestione peri e postnatale del piccolo paziente, soffermandosi in particolare su dettagli relativi ad eventuale chirurgia, al periodo postoperatorio ed al follow up a breve e lungo termine. Una volta effettuata una nuova diagnosi di cardiopatia congenita, la madre del piccolo affetto viene inserita in un percorso di follow up della gravidanza fino ad arrivare all'organizzazione dell'evento nascita che prevede una precisa coordinazione in particolare tra il laboratorio di cardiologia fetale, l'ostetricia, l'unità di terapia intensiva pediatrica e il team cardiologico - cardiochirurgico pediatrico.

2.6 Ambulatorio epilessia e gravidanza

Nella nostra struttura è disponibile un percorso ambulatoriale integrato dove personale esperto in campo ostetrico e neurologico si occupa della gravidanza in donne portatrici di epilessia idiopatica, post traumatica o da patologia intracranica. Tale percorso integrato viene gestito nella stessa seduta da ginecologo e neurologo che si prendono carico sia della gravidanza in tutto il suo percorso sia dell'epilessia e della terapia antiepilettica con ecografie di II livello consulenza ginecologica, elettroencefalogramma (quando necessario) e visita neurologica, programmazione esami ematochimici ed eventualmente strumentali necessari, in modo che la paziente abbia una conduzione univoca della gravidanza in tutti i suoi aspetti

Prenotazione allo 0458123531 con impegnativa del medico curante con la dicitura di Visita Multidisciplinare ambulatorio epilessia e gravidanza cod esenzione 450

2.7 Ambulatorio della gravidanza gemellare

Nella nostra struttura è disponibile un percorso ambulatoriale dedicato alla gravidanza gemellare con controlli ogni due o quattro settimane, a seconda

della corionicità. In corso di appuntamento verranno eseguite visita ed ecografia ostetrica da parte di personale qualificato



L'accesso a questo ambulatorio specialistico non avviene mediante prenotazione al CUP, ma le pazienti vengono inviate dopo valutazione nell'ambulatorio a basso rischio o su richiesta di Specialista Ginecologo-Ostetrico esterno contattando il 045-8123560.

2.8 La prevenzione delle disfunzioni perineali

Gravidanza e puerperio rappresentano un fattore di rischio per le disfunzioni del pavimento pelvico.

Durante la gravidanza, laddove la donna o il suo curante rilevassero dei fattori di rischio è possibile programmare una valutazione presso l'ambulatorio del pavimento pelvico per fare una valutazione approfondita. Numerosi studi dimostrano che la migliore strategia per prevenire le disfunzioni perineali sia la prevenzione.

In quest'ambulatorio sarà quindi possibile fare una diagnosi dello stato attuale del perineo e delineare una strategia personalizzata per il trattamento dei sintomi presenti, mediante tecniche di biofeedback, di elettrostimolazione funzionale e di fisiochinesiterapia individuale.

2.9 Intervento psicologico e/o sociale

L'intervento psicologico si svolge a favore del sostegno della genitorialità e dell'affettività nelle situazioni in cui c'è fragilità e/o uno stato emotivo particolare che richiede un approfondimento e un supporto. Il Servizio di Psicologia Clinica, offre consulenti dedicati all'area materno-infantile disponibili ad approfondire lo stato della paziente, della diade, della relazione genitoriale, e interventi a favore della ripresa del benessere finché la paziente e/ o il bambino sono ricoverati. Nei casi in cui si evidenzino un prolungarsi dello stato di disagio che necessiti di una attenzione e



disponibilità di prosecuzione di intervento psicologico, viene attivata una dimissione integrata con i servizi presenti sul Territorio, al fine di offrire continuità di intervento. In alcuni casi si svolgono attività congiunte con il Servizio Sociale interno.

Presso l'ospedale della donna e del bambino è presente un Servizio Sociale Professionale che attua interventi diretti o di collegamento con il territorio, a sostegno della genitorialità. L'intervento dell'assistente sociale può essere richiesto direttamente dalla donna, dai familiari o in alcune situazioni di fragilità dal personale medico. In alcuni casi può avvenire una presa in carico congiunta psicologica e sociale.

2.10 Mediazione culturale

È disponibile un servizio di Mediazione Culturale sempre attivo (h 24), rivolto a tutte le lingue.

2.11 Cosa fare in situazioni di Abuso e Violenza Sessuale su donne e minori

Per le donne che hanno subito abuso esiste, nel contesto del Pronto Soccorso Ostetrico, un percorso dedicato con un personale formato ad affrontare queste situazioni.

Queste pazienti non vanno incontro al normale triage ma vengono prese in carico al momento dell'arrivo in ospedale.

Nel Pronto Soccorso è predisposto un ambulatorio specifico per le Violenze Sessuali e abbiamo un protocollo aziendale che si basa su un percorso multidisciplinare che include lo Specialista Ginecologo, il Medico Legale, l'Infettivologo e, in base alle disposizioni del PSSRV 2019-2021, anche dello Psicologo, che interviene quando possibile essendo il Servizio di Psicologia Clinica Interno, presente dal lunedì al venerdì in orario diurno.

È possibile inoltre la gestione degli abusi su minore in collaborazione con un'equipe pediatrica.

È previsto, laddove necessario, percorso di follow up che consente un management personalizzato anche a distanza dall'evento traumatico.

3 PERCORSO DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA

Incontri di accompagnamento alla Nascita

L'assistenza alla gravidanza, al parto e al puerperio deve necessariamente essere improntata al potenziamento delle capacità e competenze e alla crescita della consapevolezza della donna/coppia per meglio governare e tenere sotto controllo le eventuali fragilità.

Accompagnare alla nascita significa favorire la consapevolezza e le scelte personali della madre/coppia in un clima il più possibile non giudicante, cercando di coglierne i bisogni e al contempo attivandone le competenze per soddisfarli nel rispetto del loro stile di vita.





INFORMAZIONI per le donne che si iscrivono agli IAN (Incontri
Accompagnamento alla Nascita)

1. gli incontri iniziano dopo la 23 settimana;
2. gli incontri sono 8/10, di cui uno dopo il parto. Ogni incontro dura circa due ore . Gli argomenti trattati vertono sull'igiene ed alimentazione in gravidanza, sul travaglio e parto, metodi naturali e farmacologici per il contenimento del dolore in travaglio, puerperio, cura del neonato ed allattamento. Sono inoltre previsti 3 incontri in aula Marani con l'ostetrica, il neonatologo e il ginecologo, il cui calendario è reperibile sul portale aziendale
3. la data e l'ora del primo incontro verrà indicata al momento della prenotazione CUP (045 2323717): gli incontri si svolgono presso Aula multifunzione piano 1, dell'Ospedale di Giorno Donna Bambino, padiglione 29, Ospedale Borgo Trento;
4. le date degli incontri successivi al primo, verranno concordate dall'ostetrica con il gruppo;
5. l'ostetrica, su richiesta dell'interessata, rilascerà un attestato di presenza al corso ai fini dei permessi per il lavoro;
6. si consiglia alle signore un abbigliamento comodo e l'utilizzo di un telo/asciugamano grande.



4. IL PARTO

- ▶ 4.1 cosa portare in ospedale
- ▶ 4.2 assistenza preordinata da protocolli
- ▶ 4.3 Il travaglio di parto
- ▶ 4.4 la gestione del dolore
 - ▶ 4.4.1 La partoanalgesia
 - ▶ 4.4.2 La gestione alternativa del dolore
- ▶ 4.5 il taglio cesareo programmato
- ▶ 4.6 il giorno del parto
- ▶ 4.7 la donazione del sangue cordonale
- ▶ 4.8 il parto in anonimato

4.1 Cosa portare in ospedale



PER IL NEONATO	PER LA MAMMA	PER L'ANALGESIA (FACOLTATIVO)
2 cappellini	slip monouso (ad esempio in rete)	musica (lettore musicale, USB, cellulare, cd...)
2 copertine	pigiama/camicia da notte ciabatte (1 paio da piscina per la sala parto)	olio vegetale per massaggio
4 body	detergente intimo	1 o più oli essenziali
4 tutine	assorbenti post-parto non sterili	sacchetto con semi di ciliegio
calzine	acqua	cibo e bevande (succhi, biscotti, frutta secca...)
pannolini	beauty-case, necessario per igiene personale	
detergente neutro		

4.2 Assistenza preordinata da protocolli

L'assistenza al travaglio di parto avviene in una modalità personalizzata sul singolo caso, ma in conformità con le linee guida aziendali che vengono costantemente aggiornate sulla base di quelle nazionali e di quelle delle principali Società Internazionali.

Questo consente di gestire il Travaglio in sicurezza evitando medicalizzazioni inutili e dannose per il Nascituro.

4.3 Il travaglio di parto



L'ostetrica può assistere in completa autonomia e responsabilità il travaglio, il parto a basso rischio e la sutura perineale.

Qualora si presentino condizioni che si discostino dalla fisiologia o patologiche l'assistenza al travaglio avverrà in collaborazione con Medico Ginecologo.

La modalità di monitoraggio varia a seconda dei fattori di rischio presenti, ma è sempre volta a dare alla donna il maggior confort possibile e rendere l'ambiente della Sala Parto il più possibile familiare.



4.4 La gestione del dolore

4.4.1 La partoanalgesia

Con il termine partoanalgesia neuroassiale si comprendono le metodiche farmacologiche neurassiali di controllo del dolore in travaglio di parto: peridurale, combinata spino-peridurale e spinale, che vengono eseguite su richiesta della paziente o su indicazione ostetrica e medica.

Questo è reso possibile grazie alla presenza di un Medico Anestesista dedicato alla Sala Parto disponibile h24.

- Le partorienti che richiedono la procedura di partoanalgesia neurassiale devono avere seguito il corso online, disponibile sul portale aziendale (" Metodo del contenimento del dolore in travaglio – partoanalgesia) e firmato il consenso informato.

4.4.2 Gestioni alternative del dolore

Lo **scopo** di queste tecniche è inviare uno stimolo al cervello che viene condotto più velocemente rispetto a quello dolorifico, diminuendola percezione del dolore.

La nostra equipe di Sala Parto è formata per un corretto utilizzo di numerose tecniche che aiutano la partoriente ad affrontare in maniera più serena il travaglio, come per esempio l'uso di posizioni libere.

In Sala Parto è possibile utilizzare l'aromaterapia, la musicoterapia, ci sono dispositivi come lo sgabello da parto e la palla che possono essere d'aiuto nella gestione del dolore.

La disponibilità di un'assistenza ostetrica one-to-one è considerata altrettanto importante per controllare il dolore.



4.5 Il taglio cesareo programmato

La donna che desidera partorire mediante Taglio Cesareo esegue un counseling con il Medico Ginecologo che le spiega i rischi e i benefici dell'intervento.



Questa valutazione viene eseguita durante una visita ostetrica da programmare presso l'Ambulatorio ostetrico

4.6 Il giorno del parto

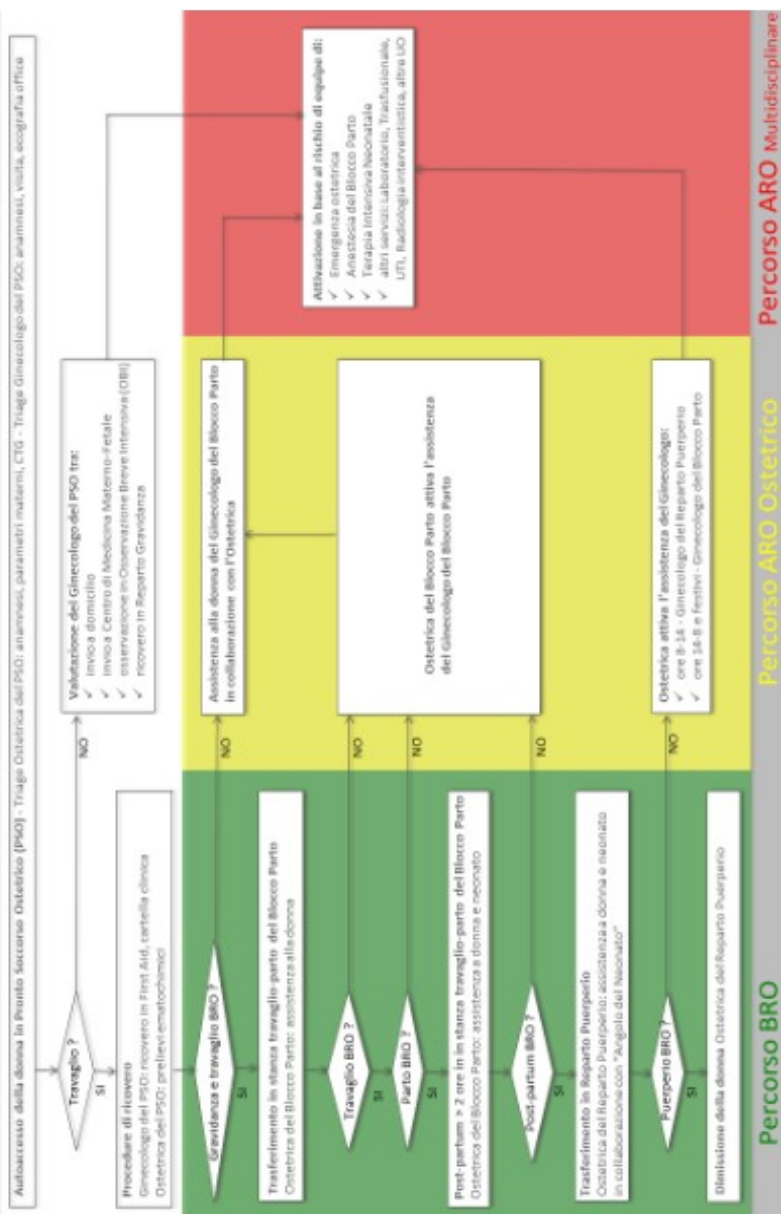


La gravida che presenta qualche segno sentinella di travaglio di parto (come attività contrattile, perdita di liquido dai genitali...) accede al Pronto Soccorso Ostetrico, dove viene valutata dall'Ostetrica e dal Medico Ginecologo che, dopo aver valutato tutti i parametri, diagnosticano, laddove presente, il Travaglio di Parto.

A questo punto la paziente viene trasferita in Sala Parto, dove le viene assegnata una Camera Singola (Stanza Travaglio-Parto) e un'Ostetrica di riferimento che la seguirà durante tutto il travaglio.

Questo consente alla donna di trovarsi sempre nello stesso ambiente nelle fasi del travaglio-parto senza dover cambiare stanza.

Percorso nascita in ospedale: travaglio-parto-puerperio



4.7 La donazione del sangue cordonale

La **Banca del Sangue del Cordone Ombelicale** dell'AOUI Verona ha sede presso l'Ospedale Borgo Roma. Si trova al piano seminterrato del Lotto B dell'Ospedale Borgo Roma, all'interno dell'area di Laboratorio dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale dO.

I **colloqui** con le madri/coppie interessate alla donazione volontaria del sangue del cordone ombelicale e con le madri potenziali donatrici si svolgono su appuntamento, normalmente dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,30, presso :
- gli ambulatori dell'Unità Operativa Complessa di Medicina Trasfusionale dO ubicati presso il piano rialzato del lotto B dell'Ospedale Borgo Roma (seguire le indicazioni: Centro Trasfusionale);
- gli ambulatori del Centro Trasfusionale ubicati presso il secondo piano del padiglione 11 dell'Ospedale Borgo Trento;
- gli ambulatori del Centro Trasfusionale ubicati al primo piano (vicino al laboratorio Analisi) dell'Ospedale di San Bonifacio.



Per **fissare l'appuntamento** per il colloquio è necessario telefonare al numero 045 8124738, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 16: un operatore della Banca autorizzato fornirà le informazioni relative alla donazione stessa, provvederà ad effettuare una breve valutazione telefonica iniziale (della durata di circa 5-10 minuti) per escludere la presenza di elementi che impediscono di procedere con la donazione e concorderà data ed ora per il colloquio.

4.7.1 Donazione di sangue cordonale autologa

Le coppie che decidono di prelevare il sangue cordonale dopo il parto per conservarlo in una Banca del Sangue Privata dovranno richiedere l'autorizzazione da parte della Direzione Medica.



- ▶ 5.4 dove e quando fare la dichiarazione di nascita
- ▶ 5.5 contraccezione
- ▶ 5.6 li neonato



5.1 Puerperio, allattamento e rooming-in

Nel Reparto viene eseguito il rooming-in h 24 a partire dal parto.

L'allattamento viene promosso dal personale dedicato seguendo le linee guida UNICEF- OMS. Il reparto di Ostetricia dispone di personale ostetrico dedicato in maniera specifica all'assistenza delle neo-mamme in allattamento

Attualmente a causa dell'emergenza COVID , gli orari di visita del reparto sono 11.30-13.30 e 18.30-20.30. L'accesso è consentito ad un solo care-giver per paziente in alternanza con la compagna di stanza.

In casi particolari l'assistenza è concordata con la Coordinatrice di reparto

5.2 Politica aziendale per l'allattamento materno e l'alimentazione dei bambini

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUIVR), sulla base dei principi promossi dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, dall'UNICEF, dai Piani Sanitari Nazionale e Regionale, nel prendere atto che il latte materno è l'unico alimento di cui un neonato sano ha bisogno nei primi sei mesi di vita, considera l'allattamento al seno una scelta che



promuove la salute, con importanti effetti benefici per la madre e il bambino, nonché per la famiglia, il sistema sanitario e la società.

Evidenze scientifiche dimostrano che l'avvio dell'allattamento al seno subito dopo il parto e l'allattamento esclusivo nei primi sei mesi di vita, influiscono positivamente sulla salute della madre e del bambino. Sono inoltre riportati effetti positivi anche per i neonati prematuri.

Le madri hanno il diritto di ricevere informazioni chiare, complete, aggiornate e indipendenti da interessi commerciali, che favoriscano e sostengano una scelta consapevole.

Gli operatori sanitari non discrimineranno nessuna donna per le sue scelte in merito all'alimentazione del bambino e le assicureranno in ogni caso il loro sostegno.

L'AOUIVR si impegna a promuovere la cultura dell'allattamento al seno come la norma all'interno del Percorso Nascita, applicando le buone pratiche promosse dal progetto "Ospedale Amico dei Bambini" (BFHI).

5.3 Intervento psicologico e sociale

Da molti anni sono in corso interventi di sostegno psicologico e sociale nel post-partum, sia presso il Reparto di Ostetricia, sia presso la Terapia Intensiva Pediatrica e durante il ricorso al PS da parte dei genitori dei neonati.

L'Unità dipartimentale di Psicologia Clinica BT e il Servizio Sociale della Direzione Medica Ospedaliera lavorano insieme a sostegno della genitorialità e nell'individuazione delle fragilità in ambito perinatale, in collaborazione con il punto nascita, con le pediatrie e il reparto di ostetricia, finalizzando gli interventi al miglioramento della condizione in corso, all'offerta di soluzioni adeguate ai bisogni alla dimissione, condividendo con il territorio la necessità di presa in carico per supportare alcuni nuclei familiari.

5.4 Dove e quando fare la dichiarazione di nascita

La dichiarazione di nascita può essere resa da:

- uno solo dei genitori, se la coppia è sposata;
- entrambi i genitori, se la coppia non è sposata;
- il solo genitore che intende riconoscere il figlio.

La dichiarazione di nascita deve essere resa entro **dieci giorni** all'Ufficiale di Stato Civile del Comune di nascita del bambino o di residenza della madre.

5.5 Contraccezione

Ogni puerpera in lettera di dimissione troverà le prime indicazioni su quali anticoncezionali è possibile utilizzare in puerperio e sul timing consigliato della futura gravidanza.

Alle pazienti con una storia ostetrica ad alto rischio viene poi proposta la visita in puerperio in post-ricovero nell'Ambulatorio della Gravidanza, in modo che ci sia la possibilità di effettuare un counseling più ampio sulla pianificazione familiare.

Per i casi più complessi è anche predisposto un Ambulatorio della Pianificazione familiare, in cui è possibile l'applicazione di dispositivi contraccettivi con efficacia e durata maggiori (dispositivo intrauterino e dispositivo sottocutaneo).

5.6 Il neonato



Alla nascita il Neonato Fisiologico trascorre le prime ore di vita in sala parto a contatto pelle a pelle con la madre dove viene promosso e iniziato l'allattamento al seno.

5.6.1 Alimentazione

L'Azienda ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (AOUI), sulla base dei principi promossi dall'organizzazione Mondiale della Sanità, dall'UNICEF, dai Piani Sanitari nazionale e Regionali, nel prendere atto che il latte materno è l'unico alimento di cui un neonato sano ha bisogno nei primi sei mesi di vita, considera l'allattamento al seno una scelta che promuove la salute, con importanti effetti benefici per la madre e il bambino, nonché per la famiglia, il sistema sanitario e la società.

Evidenze scientifiche dimostrano che l'avvio dell'allattamento al seno subito dopo il parto e l'allattamento esclusivo nei primi sei mesi di vita, influiscono positivamente sulla salute della madre e del bambino.

Sono inoltre riportati effetti positivi anche per i neonati prematuri.

Le madri hanno il diritto di ricevere informazioni chiare, complete, aggiornate e indipendenti da interessi commerciali, che favoriscano e sostengono una scelta consapevole.

Secondo indicazioni UNICEF il medico valuterà la necessità per ragioni mediche materne o neonatali di utilizzare un latte formulato per l'alimentazione del Neonato.

Gli operatori sanitari non discrimineranno nessuna donna per le sue scelte in merito all'alimentazione del bambino e le assicureranno in ogni caso il loro sostegno.

L' AOUI si impegna a promuovere la cultura dell'allattamento al seno come la norma all'interno del Percorso nascita, avviando così il progetto per il riconoscimento dell'Ospedale Amico del bambino.

5.6.2 Screening neonatale

In ottemperanza alle indicazioni sui LEA Regionali, al neonato vengono eseguiti i screening Neonatali:

- SCREENING MALATTIE CONGENITE

- ▶ SCREENING AUDIOLOGICO
- ▶ SCREENING CARDIOLOGICO
- ▶ RIFLESSO ROSSO

5.6.3 Dimissione neonato

Al momento della dimissione vengono eseguiti la visita neonatologica in presenza dei genitori.

Durante il colloquio oltre al Neonatologo è presente anche un'infermiera, vengono fornite e rafforzate le informazioni per la prosecuzione dell'allattamento esclusivo al seno, prendere contatto con il pediatra di libera scelta e indicazioni con opuscoli del distretto sanitario di appartenenza.

Secondo indicazione clinica viene programmata visita ambulatoriale di controllo.

6. IL RIENTRO A CASA

Ogni mamma dovrà programmare una visita ginecologica a circa 60 giorni dal parto, presso il ginecologo curate o chiamando il CUP, con impegnativa del medico di famiglia.

Nel territorio dell'Aulss9 Scaligera sono attivi Consultori Familiari dove è possibile:

- ricevere assistenza nel post nascita per la madre e per il bambino, sostegno nell'allattamento e accompagnamento nel percorso genitoriale
- ricevere informazioni sulle attività di gruppo dopo il parto organizzate per mamme/papà insieme ai bambini
- L'accesso ai Consultori Familiari non richiede prescrizione, è gratuito e su appuntamento telefonico (Vedi elenco qui di seguito)
- Il Consultorio familiare può essere attivato direttamente dall'Area Materno-infantile dell'AUIVR nelle situazioni di fragilità materna all'interno dei percorsi di collaborazione Ospedale –Territorio

CONSULTORI FAMILIARI ULSS 9 SCALIGERA



Distretti 1-2:

- Via Poloni, 1 tel 045 596384
- via Del Capitel 22 tel 045 8787797
- via Valeggio tel. 045 501583
- via Siracusa 4 tel. 045 576059
- Tregnago: via Massalongo, 24 tel. 045 7808450
- San Bonifacio: via Sorte, 8 tel. 045 6138515
- Cologna Veneta: via Paperesso, 41 tel 0442 425101
- San Giovanni Lupatoto: via Belluno, 1 tel. 045 8299858

Distretto 3:

- Legnago: Via Ragazzi del '99, n.1 tel. 0442 637541 / 0442 637530
- Bovolone: P.le Fleming n. 1 tel. 045 6999653 / 045 6999655
- Nogara: Ambulatorio CSP - Via Raffa n. 21 tel. 0442 537831 / 0442 537710

Distretto 4:

- Bussolengo: tel. 045 6712649 / 045 6712648
- Domegliara: tel. 045 6864260 / 045 6864213
- Caprino V.se: tel. 045 6207222
- Villafranca: tel. 045 6338476 / 045 6338477

7. AIUTACI A MIGLIORARE

- ▶ 7.1 Ufficio Relazioni per il Pubblico
- ▶ 7.2 Contatti

7.1 ufficio relazioni con il pubblico

DOVE E QUANDO TROVARCI

Responsabile: Dott.ssa Giovanna Pirana

Ospedale Borgo Trento

Piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona

Tel.: 045 8122178

Fax: 045 8123430

E-mail: urp.ocm@aovr.veneto.it

Orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00.



- **Punto Informazioni** c/o atrio ingresso principale Polo Chirurgico "P. Confortini" - Ospedale Borgo Trento
Orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.30. Tel. 045 8122479
- <https://www.aovr.veneto.it/documents/20182/94161/Modulo+di+segnalazione+suggerimento-elogoio.pdf/98340fbf-1939-4b9c-825b-200cfa887b57>



7.2 Contatti

7.2.1 Direttore di Dipartimento Materno Infantile

Prof. MP Franchi

045 8122707/2720

7.2.2 Ostetricia e Ginecologia



DIRETTORE Prof. Massimo P Franchi

045 812 2720



ostetricia.ginecologia@aovr.veneto.it

ORARI E CONTATTI DELLA SEGRETERIA

Segreteria: situata al piano 0 del Pad. 29, Ospedale Donna e Bambino

Sig.ra Paola Cerpelloni

Achille Tatangelo

Telefono : 045 812 2720 - 045 812 2707

Fax: 045 8123394

E-mail: ostetricia.ginecologia.@aovr.veneto.it

Sig.



7.2.3 Ostetricia e Ginecologia B



DIRETTORE Dott. Valentino Bergamini

045 8127843



ostetricia.ginecologia.b@aovr.veneto.it

ORARI E CONTATTI DELLA SEGRETERIA

Segreteria: situata al piano 0 del Pad. 29, Ospedale Donna e Bambino

Sig.ra Erika Calvani

Telefono: 045-8127843

Fax:

045-8123394

E-mail: ostetricia.ginecologia.b@aovr.veneto.it

7.2.4 USD Trasporto Neonatale-Pediatico



RESPONSABILE Dott. Renzo Beghini

045 812 2365



trasporto.neonatale.pediatico@aovr.veneto.it

ORARI E CONTATTI DELLA SEGRETERIA



Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata
Verona



Segreteria: situata al piano 1 del Pad. 29, Ospedale Donna e Bambino

Sig.ra Katuscia Ruscitto

Telefono: 045 8123402

FAX: 045 8123373

E-mail trasporto.neonatale.pediatrico@aovr.veneto.it